



## FASCICOLO BANCHE COME NUOVO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE FINANZIARIA (valutazione del merito creditizio)

### SOMMARIO

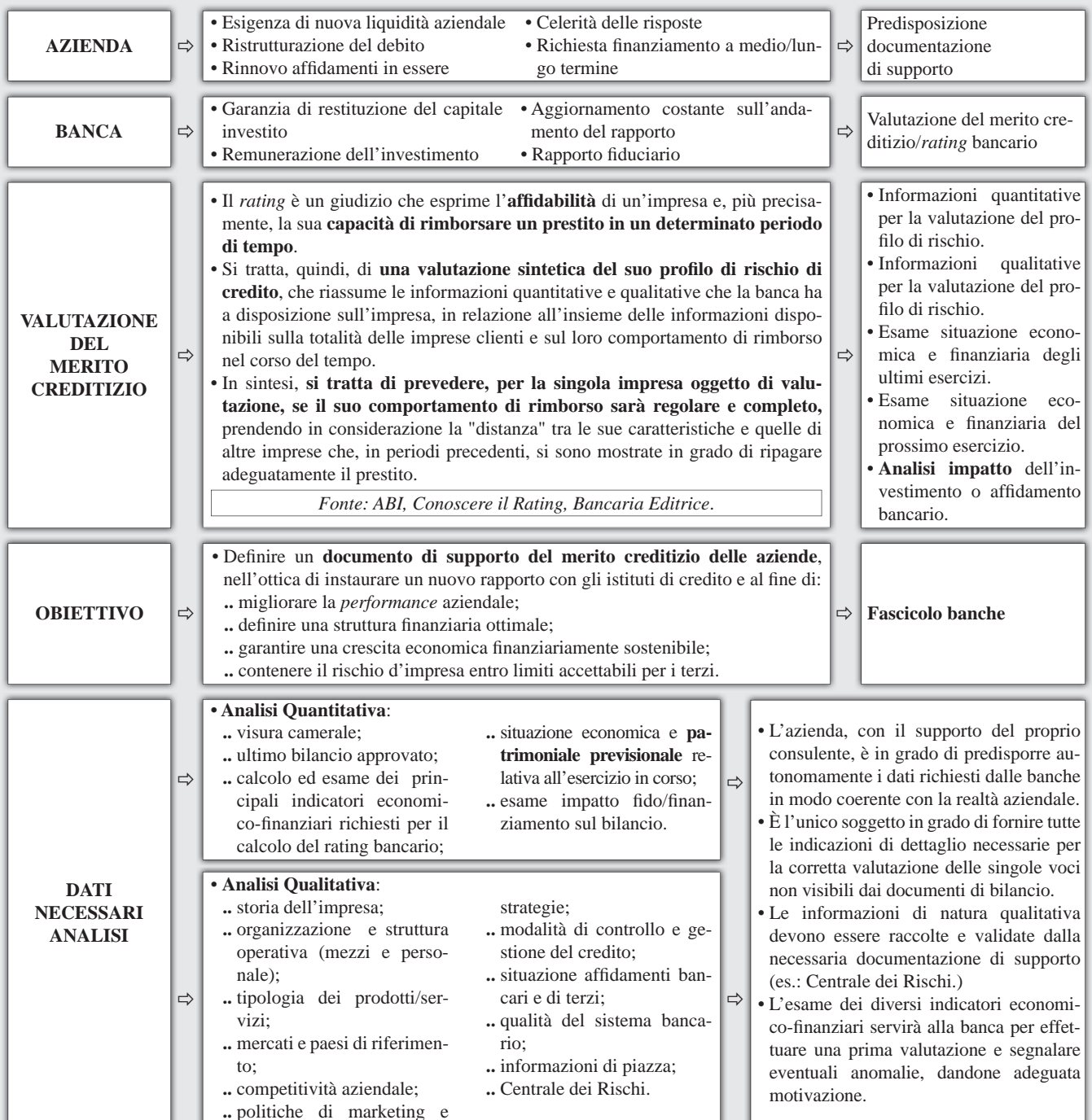
- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI
- ESEMPI

La crescente attenzione alla qualità del credito e l'esigenza di dialogo tra aziende e operatori ha consentito di focalizzare l'attenzione su nuovi strumenti informativi complementari rispetto al fascicolo di bilancio, che assumono un ruolo fondamentale nel rapporto tra azienda e terzi investitori e sono indispensabili per il corretto flusso delle informazioni.

Ruolo fondamentale per un rapporto più trasparente verso i terzi e, quindi, con gli istituti di credito, è la presentazione del bilancio di esercizio accompagnato da una serie di informazioni che, normalmente, sono fornite in modo disorganizzato e a più riprese, su richiesta dei singoli funzionari.

La predisposizione di un documento accompagnatorio di bilancio che contenga, oltre ai dati contabili, le principali informazioni di natura qualitativa e quantitativa del credito, richieste dalle banche per il rinnovo o il rilascio degli affidamenti, è finalizzato a creare un nuovo rapporto tra azienda e istituti di credito.

### SCHEMA DI SINTESI



## APPROFONDIMENTI

CONTENUTO  
DEL FASCICOLO

- Il fascicolo deve comprendere le **principali informazioni necessarie per la valutazione del merito creditizio**: il fascicolo degli atti di bilancio, i dati della Centrale Rischi, che ciascuna azienda può richiedere autonomamente alla Banca d'Italia, l'indicazione di una situazione di periodo, l'indicazione di una serie di informazioni quantitative e qualitative che, normalmente, sono richieste alle aziende nel corso delle istruttorie (tipologia clienti, mercati, ordinativi, prospettive, andamento, insoluti, eventuali ristrutturazioni interne, Cig, ecc.).
- Lo stesso può essere poi integrato, se necessario, con la pianificazione di un possibile investimento e l'esame dell'impatto economico patrimoniale sul bilancio.

## PARTE GENERALE

- **Premessa**
  - Descrizione del settore di attività in cui la società opera e quali sono i principali prodotti.
  - Data di costituzione della società e scopo dell'attività.
  - Breve elencazione e descrizione degli sviluppi storici della società e della sua attività (innovazioni, espansioni, progetti realizzati, ecc.).
- **Informazioni societarie**
  - Data di costituzione, sede operativa principale ed eventuali sedi secondarie/distaccate.
  - Composizione organo di gestione e di controllo e deleghe.
  - Organigramma società.
  - In caso di controllo da parte di un'altra società: dati al 31.12.n, relativi al totale delle attività, delle passività e del patrimonio netto del gruppo.
- **Mercati di riferimento**
  - Descrizione, numero e localizzazione dei clienti.
  - Distribuzione del fatturato per cliente e percentuale di ciascuno sul totale.
  - Tipo di rapporto con la clientela: problemi/correttezza dimostrati nel rapporto.
  - Esistenza di eventuali problemi di solvibilità e percentuali di insoluto o ritardo riscontrate nei pagamenti da parte dei clienti.
  - Settori territoriali di riferimento del mercato della società e motivazioni sottostanti.
  - Distribuzione del fatturato per territorio.
  - Sviluppo del/i mercato/i negli ultimi 3 anni.
  - Notizie sulla stabilità/instabilità o sullo sviluppo/difficoltà di sviluppo del mercato di riferimento.
  - Posizione della società sul mercato.
  - Espansioni, ricerche e acquisizioni di quote di mercato.

DATI AZIENDALI  
DI RIFERIMENTO

- **Situazione economica**
  - Conto economico (voci e aggregati principali) riferito agli ultimi 3 anni depositati.
  - Situazione contabile di periodo e previsione a fine anno.
  - Indicazioni sulla stabilità o variazione dei valori riportati.
  - Esposizione delle politiche e delle strategie adottate e realizzate dalla società, vantaggi ottenuti e previsioni future.
- **Situazione patrimoniale/finanziaria**
  - Stato patrimoniale (voci e aggregati principali) tratti dal bilancio depositato e riclassificato degli ultimi 3 esercizi, con evidenza dell'andamento delle attività e delle passività correnti e consolidate.
  - Situazione contabile di periodo.
  - Effetti e variazioni subite dalla società a causa di eventi del mercato.
  - Eventuale ricorso al credito.
  - Politiche adottate e loro effetti.
  - Indicazione del capitale investito e delle fonti di capitale di investimento.
  - Riepilogo con indicazione dei dati percentuali riguardanti il rapporto di indebitamento a breve e a medio/lungo termine, il ricorso al capitale di terzi, il rapporto tra l'attivo corrente e le attività fisse e tra l'attivo corrente e le rimanenze.
  - Politiche e previsioni sull'andamento della situazione finanziaria della società.
- **Situazione affidamenti ordinari e finanziamenti**
  - Importo, complessivo e in dettaglio, degli affidamenti di cassa, smobilizzo crediti e fidi a revoca, dati riportati dalla Centrale dei Rischi in data 31.12.n (linee di credito autoliquidanti, linee di credito a scadenza, linee di credito a revoca e totale complessivo indicando per tutti l'importo accordato e la parte utilizzata).
  - Indicazione di eventuali allineamenti richiesti.
  - Percentuale utilizzata dalla società dei fidi accordati.
  - Obiettivi del periodo riguardo l'utilizzo degli affidamenti.
  - Eventuali affidamenti connessi a operazioni specifiche, secondo i dati forniti dalla Centrale dei Rischi, distinguendo la parte accordata e quella utilizzata.
  - Informazioni su finanziamenti a medio/lungo termine (tipologia di finanziamenti, valore del finanziamento, importo residuo al 31.12.n e data dell'ultima scadenza).
  - In allegato, i dati anagrafici e di rischio della Centrale dei Rischi, richiesti alla Banca d'Italia di aggiornamento recente.

### ELABORAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

#### • Rating qualitativo

- L'analisi qualitativa è composta da un questionario (check-list), finalizzata a valutare la bontà del credito aziendale rispetto alle imprese che operano nel medesimo settore e con le stesse caratteristiche.
  - Per ogni domanda è richiesta una risposta positiva o negativa, allo scopo di evidenziare la presenza o assenza di determinate situazioni.
- Governance aziendale
  - Struttura interna - organizzazione e sistemi gestionali
  - Competitività aziendale
  - Strategie
  - Finanziamenti e mutui passivi
  - Apertura di credito di conto corrente
  - Anticipo salvo buon fine
  - Sistema bancario
  - Informazioni di Piazza

#### • Rating quantitativo

- L'analisi quantitativa rappresenta il *focus* del processo di determinazione ed attribuzione del merito creditizio.
- L'indagine quantitativa consiste nell'analisi dettagliata dei bilanci aziendali degli ultimi 2/3 anni ed è effettuata con l'obiettivo di individuare l'andamento dell'equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico dell'impresa oggetto di analisi.
- Si tratta, quindi, di un numero ristretto di indicatori che permette alle banche di classificare le aziende in relazione alla loro capacità di rimborso.

#### • Esame degli indici per il rating di bilancio

- Rapporto tra capitale proprio e attivo, al netto degli *intangibile asset*.
- Rapporto tra risultato della gestione caratteristica, al lordo degli ammortamenti e interessi passivi.
- Rapporto tra oneri finanziari e vendite.
- Tasso di crescita delle vendite.
- ROA.
- Rapporto tra liquidità ed attivo circolante.
- Rapporto tra attivo circolante e passività a breve.
- Rapporto tra indebitamento finanziario e PFN.
- Rapporto tra PFN e MOL.
- Rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari.
- Rapporto tra posizione finanziaria netta (PFN) e patrimonio netto (PN) = leva.

### ROA (Return on asset)

- È il tasso di rendimento (*return*) sul totale dell'attivo di un'impresa (*asset*).
- Misura l'efficienza nell'uso delle risorse a disposizione dell'impresa per produrre utile.

ROA

⇒

Utile/Totale Attivo

### PFN (Posizione finanziaria netta)

- Misura l'indebitamento finanziario netto, ossia l'ammontare dei debiti di natura finanziaria contratti dall'azienda da cui sono dedotte le disponibilità finanziarie.

PFN

⇒

$$\text{Debiti finanziari a breve termine} + \text{Debiti finanziari a M/L termine} - \text{Disponibilità finanziarie}$$

### FINALITÀ E CONCLUSIONE FASCICOLO

#### • Impatto affidamenti sugli indicatori

- Nella sezione figurano le elaborazioni di impatto del nuovo affidamento e/o finanziamento, o del semplice rinnovo i fidi in essere, al fine di confermare le motivazioni delle richieste agli istituti di credito.
- **Questa parte può essere omessa in fase di mantenimento, ma diventerà fondamentale nella predisposizione di richieste di nuovi finanziamenti**, soprattutto di medio/lungo periodo.
- Saranno evidenziati:
  - .. l'impatto dell'investimento sulla situazione patrimoniale e economica;
  - .. quali strategie adottare per consolidare i punti di forza e migliorare dei punti di debolezza.

#### Nota bene

- Confindustria e ABI hanno sottoscritto, il 23.02.2012, un protocollo di intesa al fine di diffondere il **modello di comunicazione finanziaria** per la corretta valutazione del merito di credito.
- Con particolare riferimento all'adozione del modello, il Protocollo prevede espressamente che tale strumento potrà trovare applicazioni differenti a livello territoriale ovvero settoriale sulla base di specifici accordi tra Associazioni del sistema Confindustria e banche aderenti, eventualmente anche rappresentate dalle Commissioni Regionali ABI.

## ESEMPI

Tabella n. 1

## Indice

Indice	
1.	Premessa
2.	Informazioni societarie
3.	Informazioni gestionali
4.	La situazione economica
5.	La situazione patrimoniale - finanziaria
6.	La situazione degli affidamenti ordinari e dei finanziamenti
7.	B-rate qualitativo
8.	Indici e valutazioni quantitative
9.	Scoring Mediocredito
10.	Impatto nuovi investimenti/finanziamenti
11.	Considerazioni finali
	Allegati

Tabella n. 2

## Esposizione della situazione degli affidamenti ordinari e dei finanziamenti (punto 6)

Nelle successive tabelle si evidenziano i dati riportati dalla Centrale dei Rischi al 31.12.2013, richiesta alla Banca d'Italia, in conformità a quanto riportato nell'ultimo bilancio depositato.

	Linee di credito autoliquidanti		Linee di credito a scadenza		Linee di credito a revoca		Totale	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
1	300.000	180.000	800.000	400.000	50.000	-	1.150.000	580.000
2	200.000	200.000	1.200.000	800.000	150.000	-	1.550.000	1.000.000
3	300.000	150.000	200.000	200.000	300.000	10.000	800.000	360.000
4	800.000	400.000	-	-	150.000	80.000	950.000	480.000
5	1.200.000	800.000	300.000	300.000	50.000	50.000	1.550.000	1.150.000
6	400.000	-	50.000	50.000	70.000	60.000	520.000	110.000
	<b>3.200.000</b>	<b>1.730.000</b>	<b>2.550.000</b>	<b>1.750.000</b>	<b>770.000</b>	<b>200.000</b>	<b>6.520.000</b>	<b>3.680.000</b>

La società utilizza, mediamente, il 50/60% dei fidi accordati e la percentuale degli insoluti è in diminuzione rispetto agli anni pregressi, per effetto del monitoraggio compiuto sulla clientela

Tali affidamenti denotano come la società abbia un rapporto consolidato con diversi istituti di credito. L'obiettivo, per il periodo 2014/2016, è quello di non aumentare la soglia degli affidamenti e di ottimizzare la posizione finanziaria netta.

Con i diversi istituti bancari sono in essere anche i seguenti finanziamenti a medio/lungo periodo:

	Tipologia di finanziamento	Valore finanziamento	Importo residuo al 31.12.2012	Data ultima scadenza
1	chirografario	500.000	85.000	31.12.2013
2	chirografario	150.000	60.000	31.12.2015
3	chirografario	200.000	200.000	31.07.2018
4	ipotecario	800.000	650.000	30.04.2021
		<b>1.650.000</b>	<b>995.000</b>	

Al fine di rendere trasparente l'informativa agli istituti di credito con cui opera, è allegata al documento la relazione dei dati anagrafici e di rischio, cosiddetta "Centrale dei Rischi", richiesta alla Banca d'Italia e aggiornata al 31.12.2013.

Tabella n. 3

Questionario di B-rate qualitativo - tratto da "autovalutazione capacità di credito de "Il Sole 24Ore" (punto 7)

Competitività aziendale			
Domande		Vero	Falso
1.	Nel corso dell'ultimo anno sono state effettuate sistematicamente vendite sottocosto o con eccessive dilazioni di pagamento.		✓
2.	Nel corso dell'ultimo anno sono emerse difficoltà nel collocamento della produzione, con crescita significativa delle scorte di magazzino.		✓
3.	Nel corso dell'ultimo anno sono stati assunti lavori di entità eccessiva rispetto alla capacità dell'azienda, sia sotto l'aspetto produttivo, sia finanziario.		✓
4.	Il settore o il ramo di attività principale in cui opera l'azienda è caratterizzato da un andamento congiunturale negativo.		✓
.... Omissis ....			
Struttura interna			
Domande		Vero	Falso
1.	Nel corso dell'ultimo anno si è riscontrata una elevata conflittualità con i dipendenti, legata a motivazioni specifiche dell'azienda.		✓
2.	Nel corso dell'ultimo anno si è riscontrata una fuoriuscita di professionalità qualificate, difficilmente sostituibili nel processo produttivo, se non con profili eccessivamente onerosi per l'azienda.		✓
3.	La remunerazione della manodopera è mediamente più bassa di quella di settore, ma tuttavia il turn over è basso.		✓
.... Omissis ....			
Strategie			
Domande		Vero	Falso
1.	L'azienda svolge la propria attività senza sviluppare analisi previsionali dell'andamento del settore di appartenenza.		✓
2.	L'azienda non valuta l'impatto sulla propria attività dell'andamento del settore di appartenenza.		✓
3.	L'azienda non definisce e non formalizza i propri progetti futuri di sviluppo, in materia di investimenti in macchinari e immobilizzazioni.		✓
4.	L'azienda non definisce e non formalizza il budget da raggiungere, almeno per il primo anno successivo.		✓
.... Omissis ....			

Tabella n. 4

Indici e valutazioni quantitative (punto 8)

Principali indicatori per il calcolo del rating bancario (calcolo Moody's Rating)				
N.	Descrizione	2011	2012	2013
1	(Capitale proprio - Immob. immat.) / (Attivo - Immob. immat.)	2,50	4,30	5,10
2	(Risultato ante gestione straord. + Ammortamenti) / Interessi passivi	250	395	300
3	Oneri finanziari/ Vendite	2,50	1,90	2,10
4	Crescita delle vendite	5,00	10,20	18,50
5	(Utile netto + Imposte) / Attivo	2,10	1,50	4,50
6	Liquidità / Attivo circolante	0,90	1,50	2,00
7	Attivo circolante / Passività a breve	99,50	120,00	180,50

Segue tabella n. 4

Indici e valutazioni quantitative (punto 8)

Principali indicatori economico - finanziari				
N.	Descrizione	2010	2011	2012
1	Crescita fatturato	10,50%	12,00%	18,50%
2	(Indebitamento finanziario a BT)/PFN-%	101,50%	78,50%	40,00%
3	(Indebitamento finanziario a M/L termine)/PFN-%	0,00%	25,61%	50,00%
4	PFN	4.500.000	5.500.000	6.800.000
5	MOL	1.500.000	1.800.000	2.100.000
6	PFN/MOL	3,00	3,06	3,24
7	MOL/OF	4,50	3,50	2,50
8	PFN/PN (leva)	2,50	3,00	2,80
9	Creditati/Fatturato	50,00%	45,00%	38,00%

Tabella n. 5

Impatto nuovi investimenti/finanziamenti (punto 10)

**Impatto richiesta di ristrutturazione di un finanziamento a M/L termine**

- La società a responsabilità limitata è proprietaria di alcuni immobili di tipo commerciale/industriale.
- Negli esercizi precedenti hanno avuto termine alcuni contratti di locazione, con conseguente riduzione dei flussi di cassa; pertanto, la società non riesce più a far fronte al finanziamento in essere.
- Si esegue la proiezione dell'esercizio in cui è ipotizzata l'erogazione del nuovo finanziamento.
- Si evidenzia la situazione a regime.
- La società realizzerà un risultato economico positivo, con conseguente capacità di restituzione del finanziamento.
- Qualora riuscisse a locare nuovamente gli immobili sfitti, la società potrebbe eventualmente ridurre o estinguere il nuovo finanziamento.

Descrizione conto	Proiezione		
	31.12.2012	Nuovo finanziamento	a regime
Totale Ricavi	150.000	150.000	150.000
Totale costi della gestione	(125.000)	(125.000)	(125.000)
Saldo gestione ordinaria	25.000	25.000	25.000
Totale oneri finanziari	(30.000)	(30.000)	(10.000)
Totale proventi finanziari	-	-	-
Saldo gestione finanziaria	(30.000)	(30.000)	(10.000)
Totale oneri diversi	(10.000)	(10.000)	-
Totale proventi diversi	3.000	-	-
Saldo gestione straordinaria	(7.000)	(10.000)	-
Utile /Perdita Prima delle Imposte	(12.000)	(15.000)	15.000
Totale imposte	(2.500)	(2.500)	(5.000)
UTILE / PERDITA NETTA	(14.500)	(17.500)	10.000
Ammortamenti	30.000	30.000	30.000
Finanziamento in essere	(90.000)	(45.000)	
CASH FLOW	(74.500)	(32.500)	40.000
Rate nuovo finanziamento		(20.000)	(40.000)
<b>CASH FLOW FINALE</b>	<b>(74.500)</b>	<b>(52.500)</b>	<b>-</b>